

# Il FVG apre le porte di casa al Giappone: al lavoro un monografico sull'enogastronomia della regione

Da oggi fino a martedì 3 settembre sono ospiti in Friuli Venezia Giulia alcuni giornalisti giapponesi di *Italiazuchi* (Amo l'Italia), rivista di HIS, il secondo tour operator più importante del Giappone: l'obiettivo è la realizzazione di un monografico interamente dedicato alle tradizioni enogastronomiche regionali. L'Agenzia TurismoFVG ha curato le proposte di itinerario in base alle indicazioni dei giornalisti e organizzato gli incontri con le realtà più rappresentative del territorio, oltre a dare supporto logistico e informativo: i giornalisti percorreranno l'intera regione, da Trieste fino alla Carnia passando per il Collio, la provincia di Udine e il Pordenonese, per poi concludere il viaggio a Grado . La rivista sarà poi distribuita gratuitamente in 50mila copie nei punti dell'italianità a Tokyo come, ad esempio, ambasciata d'Italia, l'Istituto italiano di cultura e i migliori ristoranti di cucina italiana, ed è oggetto di collezione da parte di molti appassionati. Inoltre il progetto editoriale diverrà lo spunto per la creazione di una vera e propria guida che presenta l'offerta enogastronomica nazionale italiana nonché alcuni eventi di presentazione del monografico e delle produzioni a Tokyo.



Turisti Giapponesi in un buffet triestino

Durante le giornate avranno modo di conoscere i piatti tradizionali del Friuli Venezia Giulia, la produzione vitivinicola, i prodotti più rappresentativi e soprattutto ascoltare le storie dei protagonisti per cogliere l'autenticità della regione. Nota curiosa: i giapponesi saranno anche ospiti di un vero e proprio "pranzo della mamma" per entrare nel cuore di una vera famiglia del Friuli Venezia Giulia e carpire i segreti di ricette che si tramandano da generazioni. Collegato alla rivista c'è un Italiazukkini club che organizza in tutto il Giappone varie iniziative dedicate all'enogastronomia italiana: l'ultima, "La cucina di mamma", ha avuto per protagoniste alcune delle "mamme regionali" che avevano cucinato in Italia per i giornalisti e che sono state invitate in Giappone a presentare le loro ricette.